

Comune: scoppia il "caso Confortin"

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso contro la proclamazione del leghista Florean

Portogruaro

Martedì 28 Luglio 2009,

Ennesimo colpo di scena nella intricata vicenda politico-amministrativa portogruarese.

Il Consiglio di Stato ha accolto, in via cautelare, il ricorso presentato da Bruno Natale **Confortin**, del Partito Socialista, primo degli esclusi dal consiglio della coalizione di **Antonio Bertoncello**, sulla sospensiva della nomina a consigliere comunale di **Alessandro Florean** della Lega Nord, della coalizione di **Angelo Tabaro**.

La notizia, arrivata ieri nel tardo pomeriggio, potrebbe sconquassare il già precario scenario del prossimo **Consiglio comunale**, programmato per domani, alle 18, alla palestra comunale del Mecchia. Confortin ha presentato il ricorso al Consiglio di Stato

dopo che il Tar, il 15 luglio scorso, aveva bocciato con un'ordinanza la richiesta di sospensiva del verbale di proclamazione degli eletti. In quell'occasione il sindaco **Bertoncello** aveva negato la possibilità di una nuova istanza, in attesa del pronunciamento definitivo del Tar, che avrebbe dovuto entrare nel merito della questione ad ottobre. L'accoglimento in via cautelare del ricorso sulla sospensiva di **Confortin** potrebbe comportare la proclamazione di 19 consiglieri anziché 20.

La sentenza è stata fissata per il 25 agosto prossimo.

«Prendiamo atto - ha detto **Vito Vittorio**, portavoce della coalizione che sostiene **Tabaro** - che nonostante le dichiarazioni fatte dal sindaco dopo l'ordinanza del Tar è stato presentato un ricorso al **Consiglio di Stato**. Si tratta di un'azione che ritarda quel percorso intrapreso per arrivare a una soluzione dei problemi politico-amministrativi del Comune.

La città resta ancora in balia dei cavilli giuridici. Sarebbe infatti una perdita di tempo, forse nemmeno possibile, andare in consiglio per nominare 19 consiglieri anziché 20.

Ora - ha concluso **Vittorio** - valuteremo con gli avvocati le nostre mosse. Dal punto di vista politico, pur restando ferma la nostra disponibilità al dialogo, **tutto si complica**».

«È legittimo - ha replicato il sindaco **Antonio Bertoncello** - che un candidato consigliere difenda i suoi interessi nelle sedi opportune. La decisione del Consiglio di sospendere gli effetti dell'ordinanza del Tar non blocca l'attività del Consiglio comunale che può tranquillamente operare con un consigliere in meno. Quel che più conta - ha aggiunto - è che si faccia chiarezza su questa situazione già il 25 agosto, ben due mesi prima della sentenza del Tar». Per oggi, intanto, è attesa la nomina della Giunta. **Teresa Infanti**